

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 465

del 08/08/2024

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Manifestazione pubblica di interesse rivolta agli Enti privati accreditati erogatori di cure domiciliari nel territorio di ATS Brescia, compresa RSA Aperta, in attuazione delle DD.G.R. n. XII/430/2023, n. XII/715/2023 e n. XII/2856/2024 per l'investimento di risorse 2024 del PNRR di cui alla Missione 6, Componente 1, Sub-investimento 1.2.1, finalizzata all'acquisto di cure domiciliari (CUP di progetto: E86G21000020006). Indizione procedura.

**II DIRETTORE GENERALE - Dott. Claudio Vito Sileo
nominato con D.G.R. XII/1645 del 21.12.2023**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO F.F.
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Giovanni Marazza

Dott. Franco Milani

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30.12.1992 e successive modifiche e integrazioni, avente ad oggetto il riordino del Servizio Sanitario Nazionale;
- la Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di Sanità" e successive modifiche e integrazioni;

Richiamata la normativa comunitaria e nazionale, già indicata nelle premesse della D.G.R. n. XII/2856 del 29.07.2024, con particolare riguardo a quelle inerenti all'attuazione di strategie per promuovere il superamento degli effetti della crisi determinata dalla pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali;

Richiamati, inoltre, i seguenti provvedimenti regionali:

- il Decreto del Segretario Generale di Regione Lombardia n. 5602 del 14.04.2023, recante "PNRR Missione 6 Componente 1 Sub-investimento M6C1 1.2.1 «Casa come primo luogo di cura (ADI)». Individuazione del referente unico regionale" con il quale è stato nominato il Referente Unico Regionale incaricato di vigilare sull'attuazione di tutti gli impegni assunti in relazione alla Missione 6 Componente 1 Sub-investimento M6C1 1.2.1 «Casa come primo luogo di cura (ADI)»;
- il D.D.G. n. 5702 del 18.04.2023 con cui il Referente Unico Regionale ha delegato le ATS e le ASST per l'attuazione a livello territoriale dell'obiettivo di investimento di PNRR M6C1 1.2.1 «Casa come primo luogo di cura (ADI)»;
- la D.G.R. n. XII/430 del 12.06.2023 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 salute Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub-investimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare - Approvazione Piano Operativo Regionale" che, tra l'altro, ha evidenziato che il target comunitario M6C1-6 riferito al sub-investimento M6C1 1.2.1 «Casa come primo luogo di cura (ADI)», prevede entro il T2-2026 l'«Aumento delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino al 10% della popolazione over 65 anni»;
- la D.G.R. n. XII/715 del 24.07.2023 "Determinazioni in ordine all'attuazione della D.G.R. n. XII/430 del 12.06.2023 recante "PNRR piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 6 salute Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina Sub-investimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare - relativamente all'incremento del numero di prese in carico in cure domiciliari di persone over 65 anni secondo i target definiti dal DM 23 gennaio 2023 (G.U. 55 del 6 marzo 2023) attraverso la stipula di contratti di scopo a valere sulle risorse di PNRR ripartite dal medesimo decreto nel quadro della cornice regolatoria del DM 77/2022 – codice CUP di progetto E89G21000020006";
- la D.G.R. n. XII/1827 del 31.01.2024 "Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR per l'anno 2024" (Regole di sistema 2024);
- la D.G.R. n. XII/2508 del 10.06.2024 "Ulteriori Determinazioni in ordine agli indirizzi di programmazione del SSR in ambito sociosanitario per l'anno 2024 – secondo provvedimento";
- la D.G.R. n. XII/2856 del 29.07.2024 che prevede la possibilità di procedere nell'anno in corso con manifestazioni di interesse finalizzate alla stipula di contratti di scopo per l'erogazione di prestazioni di Cure Domiciliari a valere sulle risorse 2024 del PNRR;
- la D.G.R. n. XII/2966 del 05.08.2024 che nell'allegato 3 "Rete Territoriale" prevede, al fine di incentivare l'aumento delle prese in carico nei servizi di cure domiciliari (C-DOM) e concorrere così al raggiungimento dell'obiettivo di PNRR, di riconoscere quote straordinarie in aggiunta alla produzione a budget dell'anno 2024, da finanziare con i residui dei fondi PNRR M6C1 1.2.1 accantonati dalle ATS a chiusura dell'esercizio 2023;

Preso atto che con Decreto D.G. n. 226 del 14.04.2023 è stato nominato l'Ing. Luca Chinotti, Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle



Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS), quale Responsabile del Progetto – PNRR – Missione 6 Componente 1 – Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina – Sub-Investimento 1.2.1 – Assistenza Domiciliare, per l'ATS di Brescia, per l'acquisto di prestazioni di cure domiciliari da parte delle reti degli enti erogatori accreditati ai sensi della D.G.R. n. XI/6867/2022;

Dato atto che Regione Lombardia, con la D.G.R. n. XII/2856/2024:

- ha evidenziato che l'utilizzo delle risorse del PNRR Missione 6 Componente 1 Sub-investimento 1.2.1 «Casa come primo luogo di cura (ADI)» è possibile solo per l'erogazione di cure domiciliari a favore di assistiti con età superiore a 65 anni;
- ha assegnato ad ATS Brescia, per l'anno 2024, l'ammontare di risorse di PNRR pari a € 15.969.879,00 così ripartite:
 - € 4.790.963,70 (30%) per la sottoscrizione di contratti di scopo 2024 da parte degli Enti gestori già contrattualizzati in esito alle manifestazioni di interesse espletate per effetto delle DD.G.R. n. XII/715/2023 e n. XII/2508/2024, unitamente alla contrattualizzazione di nuovi gestori di cure domiciliari in esito a nuove manifestazioni di interesse, e riguardanti anche i gestori già a contratto con l'ATS che intendono estendere il proprio perimetro di contrattualizzazione, previo ampliamento/modifica dell'accreditamento;
 - € 11.178.915,30 (70%) finalizzati alla sottoscrizione di contratti di scopo 2024 con gli Enti gestori già a contratto ordinario di cure domiciliari con l'ATS di Brescia che aderiranno entro il 10.09.2024 alla proposta di raggiungimento dell'obiettivo di PNRR 2024;
- ha approvato gli allegati 2A e 2B recanti rispettivamente lo schema tipo di contratto di scopo e la relativa scheda di budget, da utilizzarsi successivamente per la stipula dei contratti a valere sulle risorse del PNRR;

Rilevato che l'analisi della copertura attuale del territorio di ATS Brescia ha evidenziato la necessità di incrementare le risorse destinate alle cure domiciliari, con particolare riguardo a quattro Distretti: Bassa Bresciana Occidentale, Bassa Bresciana Centrale, Bassa Bresciana Orientale e Val Trompia;

Ritenuto, pertanto:

- di indire una procedura ad evidenza pubblica per selezionare nuovi Enti gestori, destinatari della quota 30% delle risorse sopraindicate, pari a complessivi € 4.790.963,70, da ripartirsi nella misura indicata dalla medesima D.G.R. n. XII/2856/2024:
 - € 2.928.166,80 quota per prestazioni di C-Dom,
 - € 1.403.102,40 quota per prestazioni di CP-Dom,
 - € 459.694,50 quota per prestazioni di RSA Aperta;
- di prevedere l'utilizzo flessibile delle risorse suddette, con spostamenti di quote tra i setting sopra descritti, al fine di massimizzarne l'utilizzo in ordine al presente avviso;
- di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato A, Avviso di manifestazione di interesse;
 - Allegato A1, Modello di domanda di partecipazione;
 - Allegato A2, Autocertificazione requisiti;

Precisato che:

- la finalità della presente procedura è di selezionare gli Enti gestori privati cui affidare l'erogazione di cure domiciliari anno 2024, ampliando il numero di assistiti ultrasessantacinquenni e raggiungere il target intermedio atteso dal PNRR, pari a un incremento del 23,5% rispetto al target 2023;
- la prima data di scadenza entro cui far pervenire le manifestazioni di interesse è fissata per il 29.08.2024, con la possibilità per gli Enti gestori di presentare successive istanze entro e non oltre il termine tassativo del 15.11.2024;
- gli Enti gestori privati che intendono partecipare alla manifestazione di interesse



devono avere conseguito l'accreditamento alla data di presentazione della domanda e garantire, in prima istanza, l'avvio dell'attività entro il 30.09.2024;

- la valutazione delle domande pervenute a posteriori rispetto alla prima assegnazione di risorse di PNRR e l'eventuale attribuzione di ulteriori budget saranno possibili solo compatibilmente alla capienza delle stesse al momento della presentazione delle istanze, calcolata sui budget distribuiti e rapportati all'intera annualità;

Ritenuto di:

- demandare alle strutture afferenti al Dipartimento PAAPSS l'esecuzione dell'istruttoria formale sulle manifestazioni di interesse pervenute e di provvedere agli adempimenti connessi alla stipula di contratti di scopo con gli Enti assegnatari, secondo lo schema contrattuale contenuto nella D.G.R. n. XII/2856/2024;
- stabilire che con successivo atto del Direttore Generale verrà nominata la Commissione incaricata della valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, della definizione dei budget e della predisposizione di eventuali graduatorie in relazione ai tre setting di cure domiciliari;

Richiamato, per tutto quanto non rappresentato nel presente atto, il contenuto dell'Allegato A "Avviso di Manifestazione di interesse";

Dato atto che gli oneri di contrattualizzazione che discendono dal presente provvedimento trovano copertura e limite invalicabile nell'assegnazione di Regione Lombardia disposta con D.G.R. n. XII/2856/2024, pari a complessivi € 4.790.963,70;

Vista l'istruttoria condotta dalla SC Programmazione e Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie;

Vista la proposta del Direttore f.f. del Dipartimento per la Programmazione, Accreditamento e Acquisto delle Prestazioni Sanitarie e Sociosanitarie, Dott.ssa Claudia Martelli la quale, in qualità di Responsabile del procedimento, attesta altresì la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore della SC Bilancio, Programmazione finanziaria e Contabilità, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario f.f., Dott. Giovanni Marazza, del Direttore Sociosanitario, Dott. Franco Milani e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate:

a) di prendere atto dell'assegnazione ex DGR n. XII/2856 del 29.07.2024 delle risorse PNRR anno 2024 pari a complessivi € 15.969.879,00 di cui:

- € 4.790.963,70 (30%) per la sottoscrizione di contratti di scopo 2024 da parte degli Enti gestori già contrattualizzati in esito alle manifestazioni di interesse espletate per effetto delle DD.G.R. n. XII/715/2023 e n. XII/2508/2024, unitamente alla contrattualizzazione di nuovi gestori di cure domiciliari in esito a nuove manifestazioni di interesse, e riguardanti anche i gestori già a contratto con l'ATS che intendono estendere il proprio perimetro di contrattualizzazione, previo ampliamento/modifica dell'accreditamento;
- € 11.178.915,30 (70%) finalizzati alla sottoscrizione di contratti di scopo 2024 con gli Enti gestori già a contratto ordinario di cure domiciliari con l'ATS di Brescia che aderiranno entro il 10.09.2024 alla proposta di raggiungimento dell'obiettivo di PNRR 2024;



-
- b) di indire la "Manifestazione pubblica di interesse rivolta agli Enti privati accreditati erogatori di cure domiciliari nel territorio di ATS Brescia, compresa RSA Aperta, in attuazione delle DD.G.R. n. XII/430/2023, n. XII/715/2023 e n. XII/2856/2024 per l'investimento di risorse 2024 del PNRR di cui alla Missione 6, Componente 1, Sub-investimento 1.2.1, finalizzata all'acquisto di cure domiciliari (CUP di progetto: E86G21000020006)";
- c) di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
- Allegato A, Avviso di manifestazione di interesse;
 - Allegato A1, Modello domanda di partecipazione;
 - Allegato A2, Autocertificazione requisiti;
- d) di precisare che la manifestazione è finalizzata alla sottoscrizione di contratti di scopo 2024 da parte degli Enti gestori già contrattualizzati in esito alle manifestazioni di interesse espletate per effetto delle DD.G.R. n. XII/715/2023 e n. XII/2508/2024, unitamente alla contrattualizzazione di nuovi gestori di cure domiciliari in esito a nuove manifestazioni di interesse, e riguardanti anche i gestori già a contratto con l'ATS che intendono estendere il proprio perimetro di contrattualizzazione, previo ampliamento/modifica dell'accreditamento;
- e) di destinare la quota del 30% delle risorse di PNRR indicate in premessa, pari a complessivi € 4.790.963,70, da ripartirsi nella misura indicata dalla medesima D.G.R. n. XII/2856/2024:
- € 2.928.166,80 quota per prestazioni di C-Dom,
 - € 1.403.102,40 quota per prestazioni di CP-Dom,
 - € 459.694,50 quota per prestazioni di RSA Aperta;
- f) di prevedere l'utilizzo flessibile delle risorse suddette, con spostamenti di quote tra i setting sopra descritti, al fine di massimizzare l'utilizzo delle stesse in ordine al presente avviso, come consentito dalla medesima D.G.R.;
- g) di stabilire che la prima data di scadenza entro cui far pervenire le manifestazioni di interesse è fissata per il 29.08.2024, con possibilità per gli Enti gestori di presentare successive istanze entro e non oltre il termine tassativo del 15.11.2024;
- h) di precisare che gli Enti gestori privati che intendono partecipare alla manifestazione di interesse devono avere conseguito l'accreditamento alla data di presentazione della domanda e garantire, in prima istanza, l'avvio dell'attività entro il 30.09.2024;
- i) di precisare che la valutazione delle domande pervenute a posteriori rispetto alla prima assegnazione di risorse di PNRR e l'eventuale attribuzione di ulteriori budget saranno possibili solo compatibilmente alla capienza delle risorse stesse al momento della presentazione delle istanze, calcolata sui budget distribuiti e rapportati all'intera annualità;
- j) di demandare alle strutture afferenti al Dipartimento PAAPSS l'esecuzione dell'istruttoria formale sulle manifestazioni di interesse pervenute e di provvedere agli adempimenti connessi alla stipula di contratti di scopo con gli Enti assegnatari, secondo lo schema contrattuale contenuto nella D.G.R. n. XII/2856/2024;
- k) di stabilire che, con successivo atto del Direttore Generale, verrà nominata la Commissione incaricata della valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute, della definizione dei budget e della predisposizione di eventuali graduatorie in relazione ai tre setting di cure domiciliari;
- l) di precisare che l'Ing. Luca Chinotti, Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali (PIPSS), è stato individuato Responsabile del Progetto – PNRR – Missione 6 Componente 1 – Investimento 1.2:Casa come primo luogo di cura e telemedicina – Sub-Investimento 1.2.1 – Assistenza Domiciliare, per l'ATS di



- Brescia, per l'acquisto di prestazioni di cure domiciliari da parte delle reti degli enti erogatori accreditati ai sensi della D.G.R. n. XI/6867/2022;
- m) di dare atto che gli oneri di contrattualizzazione derivanti dal presente provvedimento trovano copertura e limite invalicabile nell'assegnazione di Regione Lombardia disposta con D.G.R. n. XII/2856/2024, pari a complessivi € 4.790.963,70;
 - n) di disporre la pubblicazione dei contenuti del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'Agenzia, in conformità al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. nei tempi e con le modalità della Sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO vigente;
 - o) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
 - p) di disporre, a cura della SC Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dott. Claudio Vito Sileo

ALLEGATO A

Avviso per la manifestazione pubblica di interesse, rivolta agli Enti privati accreditati erogatori di cure domiciliari nel territorio di ATS Brescia, compresa RSA Aperta, in attuazione delle DD.G.R. n. XII/430/2023, n. XII/715/2023 e n. XII/2856/2024 per l'investimento di risorse 2024 del PNRR di cui alla Missione 6, Componente 1, Sub-investimento 1.2.1, finalizzata all'acquisto di cure domiciliari.

(Codice CUP di Progetto E86G21000020006)

1. Finalità e Obiettivi

L'ATS di Brescia mediante il presente avviso pubblico intende acquisire candidature per l'erogazione di prestazioni di cure domiciliari (C-DOM - CP-DOM – RSA Aperta) nel proprio territorio, mediante la sottoscrizione di specifici contratti di scopo, a valere sulle risorse 2024 del PNRR, nel quadro delle determinazioni di cui alle DD.G.R. n. XII/430/2023, n. XII/715/2023 e n. XII/2856/2024.

Regione Lombardia ha raggiunto il target legato all'obiettivo di investimento PNRR_M6C1I1.2.1 "Casa come primo luogo di cura Assistenza domiciliare" come previsto dal D.M. del 23.01.2023 sull'annualità 2023 a favore delle persone over 65 anni, maturando così il diritto al saldo delle risorse 2023 e all'anticipo delle risorse per l'anno 2024.

Nell'ambito della Missione 6 del PNRR sub-investimento 1.2.1 "Casa come primo luogo di cura (ADI)" per la popolazione ultrasessantacinquenne, l'incremento atteso per il target intermedio 2024 è pari al 23,5% rispetto a quello del 2023.

Per raggiungere tale obiettivo è necessario incrementare, anche nell'ATS di Brescia, il numero di persone di età superiore ai 65 anni che ricevono assistenza al proprio domicilio.

A tal fine è prevista la possibilità di sottoscrivere specifici contratti di scopo nell'ambito della rete d'offerta privata accreditata non a contratto, sia di cure domiciliari C-DOM, compresa la misura di RSA Aperta, sia di cure palliative domiciliari CP-DOM.

Le risorse all'uopo destinate da Regione Lombardia ad ATS Brescia sono le seguenti:

ANNUALITÀ 2024 (terza annualità PNRR)	C-DOM	CP-DOM	RSA APERTA	TOTALE
Risorse disponibili per Enti Gestori accreditati	€ 2.928.166,80	€ 1.403.102,40	€ 459.694,50	€ 4.790.963,70

Il servizio messo a bando con la presente manifestazione di interesse si configura come attività da svolgere nell'anno 2024. Gli Enti interessati e assegnatari dovranno **garantire, in prima istanza, l'avvio delle attività entro il 30.09.2024.**

2. Enti ammessi a presentare domanda

Possono partecipare alla presente manifestazione di interesse:

- gli Enti Gestori di C-DOM in possesso di accreditamento per tale attività alla data di presentazione dell'istanza e ubicate nel territorio di ATS Brescia, non a contratto ordinario;
- gli Enti Gestori di CP-DOM in possesso di accreditamento per tale attività alla data di presentazione dell'istanza e ubicate nel territorio di ATS Brescia, non a contratto ordinario;
- gli Enti Gestori di RSA in possesso di accreditamento alla data di presentazione dell'istanza e ubicate nel territorio di ATS Brescia che, per la misura di RSA Aperta, non abbiano contratto ordinario;

- d) gli Enti Gestori di cure domiciliari, accreditate e già a contratto ordinario con questa ATS che, avendo ottenuto l'ampliamento/modifica del proprio perimetro di accreditamento su ulteriori distretti del territorio di ATS Brescia, intendono ampliare il territorio di attività e relativa contrattualizzazione;
- e) gli Enti Gestori di cure domiciliari con contratto di scopo in esito alla manifestazione d'interesse espletata per effetto della D.G.R. n. XII/715/2023 che intendono allargare il perimetro di attività previo possesso di accreditamento dei nuovi territori alla data di presentazione dell'istanza.

Gli Enti gestori titolari del solo contratto di scopo, in esito alla manifestazione di interesse 2023, possono sottoscrivere il contratto di scopo per il 2024, accedendo alle risorse del presente bando senza presentare nuova istanza, purché il perimetro di attività resti invariato.

3. Requisiti soggettivi e organizzativi-gestionali

Ai sensi del DPR 445/2000, gli Enti ammessi a partecipare alla presente manifestazione di interesse sono tenuti a dichiarare a firma del legale rappresentante:

- il possesso dei requisiti soggettivi ai fini della stipula del contratto, utilizzando il modello Allegato A.2 al presente avviso;
- di essere in possesso di accreditamento per l'unità d'offerta per la quale si presenta la domanda;
- per le C-DOM, di garantire il possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. XI/6867/2022;
- per le CP-DOM, di garantire il possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. X/5918/2016 e D.G.R. n. XI/1046/2019;
- per la misura di RSA Aperta, di garantire il possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. X/7769/2018 e ss.mm.ii.;
- di essere in grado di garantire le prestazioni, con avvio dell'attività in prima istanza entro il **30.09.2024**, a favore di cittadini over 65 anni sia residenti in Lombardia sia stranieri che in base alla normativa nazionale e regionale di settore rimangono a carico dell'ATS di assistenza;
- di aver preso visione e di condividere i principi enunciati nel Piano integrato di attività e organizzazione dell'ATS di Brescia (Decreto D.G. n. 55 del 31.01.2024) e del Codice di comportamento aziendale (Decreto D.G. n. 712 del 30.11.2023), reperibili sul sito dell'Agenzia: www.ats-brescia.it – Sezione Amministrazione Trasparente.

L'Ente gestore deve inoltre provvedere ad allegare unitamente alla domanda di partecipazione, dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, del Legale Rappresentante e, ove esistenti, dei componenti dell'organo di amministrazione/CDA, attestante l'insussistenza di sentenze penali di condanna, anche non definitive, per i reati indicati negli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023, a carico degli stessi (utilizzando il modello Allegato A.2 al presente avviso).

L'Ente gestore che presenta candidatura di RSA Aperta di cui alla presente manifestazione di Interesse, in quanto attività aggiuntiva rispetto a quella ordinaria, si impegna a garantire e mantenere, in caso di relativa sottoscrizione di contratto di scopo PNRR, gli standard organizzativi-gestionali di personale previsti per l'attività ordinaria di RSA (vedasi D.G.R. n. 7435/2001).

L'Ente gestore deve inoltre dichiarare nella domanda di accettare espressamente, senza alcuna riserva, tutte le condizioni, modalità, disposizioni previste dalla D.G.R. n. XII/2856/2024 per lo svolgimento dell'attività inerente le Cure Domiciliari di PNRR, compreso il relativo testo di contratto di scopo, di cui si richiamano in particolare le seguenti determinazioni, rimandando integralmente a quanto disposto dallo stesso provvedimento regionale:

- le risorse di PNRR possono essere utilizzate esclusivamente per la produzione di cure domiciliari a favore di persone over 65 anni, secondo quanto previsto nello schema di contratto di scopo approvato con D.G.R. n. XII/2856/2024;
- le risorse sono riconosciute esclusivamente in ragione della produzione effettiva rendicontata nel rispetto ed entro il limite del budget previsto dal contratto di scopo che verrà sottoscritto ai sensi del presente avviso;
- il riconoscimento economico è subordinato all'assolvimento del debito informativo specifico per tipologia di Cure Domiciliari, attraverso i rispettivi flussi (per le C-DOM: Flusso FE4 e SIAD – per le Cure Palliative domiciliari: Flusso CP – per la RSA Aperta: Flusso RSA Aperta);
- le risorse di budget assegnate non comportano effetti di storicizzazione sugli esercizi successivi e il livello di assegnazione delle risorse di PNRR alle ATS dipenderà dall'effettiva dinamica del numero di prese in carico di over 65 anni in rapporto all'obiettivo definito a livello nazionale per Regione Lombardia;
- con la sottoscrizione del contratto di scopo PNRR gli Enti gestori sono abilitati anche sulle annualità successive alla relativa stipula, subordinatamente alla disponibilità delle risorse economiche di PNRR legata al raggiungimento degli obiettivi regionali, fermo restando in ogni caso anche il diritto a partecipare alle successive ed eventuali ulteriori manifestazioni d'interesse per l'implementazione del contratto di scopo e tenuto in ogni caso conto di quanto previsto dall'art. 9 del contratto di scopo;
- il contratto di scopo PNRR ha validità dalla data di stipula e fino al 31.12.2024 ed è prorogato sino alla stipula del nuovo contratto per l'anno successivo. I rapporti economici intercorrenti durante il periodo di proroga (01/01 – 30/06 dell'anno successivo) sono passibili di rettifica al momento della sottoscrizione del nuovo contratto, secondo le regole sopravvenute e tenendo conto della dinamica di attuazione dei target legati all'obiettivo di investimento PNRR ADI come previsto dalla D.G.R. n. XII/715/2023;
- a chiusura dell'esercizio, Regione Lombardia potrà procedere con l'eventuale rimodulazione delle risorse di PNRR eventualmente ancora disponibili, secondo quanto previsto dall'Allegato 1, Paragrafo 4 della D.G.R. n. XII/2856/2024;
- l'Ente gestore provvederà all'emissione delle fatture, con l'indicazione del CUP di progetto e del CIG indicato nel contratto, in ragione della produzione effettivamente erogata e rendicontata attraverso i flussi informativi, entro il limite del budget previsto dal contratto di scopo che verrà sottoscritto ai sensi del presente avviso, e secondo modalità e tempistiche definite da Regione Lombardia e ATS;
- il personale delle RSA che eroga prestazioni a domicilio in RSA Aperta non può concorrere al minutaggio della RSA durante il tempo in cui vengono svolte attività domiciliari. L'Ente gestore deve garantire presso la propria sede la presenza di un elenco aggiornato del personale impiegato per l'attività di RSA Aperta con il dettaglio delle relative specifiche professionali.

L'ATS si riserva inoltre di richiedere, agli Enti gestori di natura privata, ulteriore documentazione ai fini di quanto previsto dal D. Lgs 159/2011 (comunicazione e informativa antimafia), in riferimento all'importo della quota di budget oggetto del contratto di scopo, e questo preventivamente alla sottoscrizione del medesimo contratto.

La dichiarazione in ordine al possesso dei requisiti, di cui al presente paragrafo è effettuata dal legale rappresentante dell'Ente gestore tramite autocertificazione resa al momento della presentazione della domanda ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., nell'ambito della domanda di partecipazione (Allegato A.1).

Inoltre, l'Ente gestore per partecipare alla manifestazione d'interesse, mediante compilazione dell'Allegato A.1, è tenuto a:

- a) dichiarare la quota di risorse che – con la propria organizzazione – è in grado di utilizzare nell'esecuzione delle prestazioni di cure domiciliari oggetto della manifestazione su base annua;
- b) dichiarare la data di avvio dell'attività contrattualizzata;

- c) dichiarare il volume della produzione che l'Ente si impegna a erogare entro il 31.12.2024.

4. Ulteriore dichiarazione e documentazione a supporto dell'istanza

L'Ente gestore dovrà inoltre dichiarare nella domanda di partecipazione al presente avviso:

- a) l'elenco dei distretti del territorio di ATS Brescia nei quali verrà garantita l'erogazione delle prestazioni, restando obbligo per l'Ente gestore che in esito al presente avviso sottoscriverà apposito contratto di scopo, di indicare e riportare tale informazione riferita all'ambito/i di operatività all'interno della Carta dei Servizi;

e corredando la stessa domanda con la seguente specifica ed ulteriore documentazione:

- b) la relazione sull'inserimento dell'attività all'interno di una filiera di servizi sociosanitari e sociali territoriali funzionali ad accompagnare la presa in carico della persona e della famiglia lungo il ciclo naturale di vita (elenco di altre tipologie di offerta sociali e/o sociosanitarie rientranti nella filiera dei setting assistenziali per gli anziani facenti capo all'Ente gestore che presenta domanda all'avviso);
- c) la relazione descrittiva inerente i collegamenti con la rete locale del terzo settore, con particolare riferimento alla capacità di promuovere sinergie locali che favoriscano l'inserimento dell'attività delle unità di offerta di una filiera che potenzi l'inclusione della persona e della famiglia sul territorio stesso, sviluppando capacità di presa in carico nella logica della prossimità e della qualità di vita.

5. Contesto territoriale e budget di risorse PNRR

Ad ogni Ente gestore ritenuto idoneo e con il quale sarà sottoscritto un contratto di scopo ai sensi del presente avviso, verrà assegnato un budget di ingresso specificatamente definito rispetto alle diverse tipologie di Cure Domiciliari (C-DOM), Cure Palliative domiciliari (CP-DOM) e RSA Aperta, nell'ambito delle risorse disponibili.

Il contesto territoriale e demografico, analizzato per la determinazione del budget d'ingresso, è relativo all'ATS di Brescia, con riferimento alla distribuzione della popolazione over 65 anni per distretto sociosanitario, utilizzando dati aggiornati al 31.12.2023, come di seguito indicato:

	Distretti sociosanitaria di ATS Brescia	n. pop >= 65 anni	Distribuzione % >= 65
1	Brescia	50.621	19,2%
2	Brescia Ovest	20.946	7,9%
3	Brescia Est	21.881	8,3%
4	Valle Trompia	27.078	10,3%
5	Sebino Monte Orfano	25.450	9,6%
6	Oglio Ovest	19.153	7,3%
7	Bassa Bresciana Occidentale	12.106	4,6%
8	Bassa Brescia Centrale	26.269	10,0%
9	Bassa Bresciana Orientale	13.214	5,0%
10	Garda	29.792	11,3%
11	Valle Sabbia	17.412	6,6%
	Totale	263.922	100%

Per i setting C-DOM e CP-DOM i budget di ingresso sono stati calcolati considerando la mediana annuale dei budget ordinari (escludendo le ASST) per singola tipologia di unità d'offerta incrementata del 23,5%, in funzione del target atteso per il raggiungimento dell'obiettivo di PNRR.

Per le sole C-DOM, il budget di ingresso annuale indicativo tiene conto dell'incremento del 30% per le attività rese nei distretti con maggiori necessità di risorse, di seguito indicati, individuati sulla base del calcolo di budget pro-capite over-65 in ciascun ambito.

DISTRETTI CON MAGGIORI NECESSITÀ DI RISORSE:

- BASSA BRESCIANA OCCIDENTALE (ASST FRANCIACORTA)
- BASSA BRESCIANA CENTRALE (ASST GARDA)
- BASSA BRESCIANA ORIENTALE (ASST GARDA)
- VALLE TROMPIA (ASST SPEDALI CIVILI)

Il budget di ingresso su base annuale, definito secondo i criteri sopra citati, per C-DOM e CP-DOM, verrà poi proporzionato in funzione della copertura distrettuale e della durata temporale del contratto di scopo che sarà sottoscritto in esito al presente avviso.

Il budget di ingresso riferito invece ai contratti di scopo RSA Aperta del presente bando, comprende un incremento del 38% su base annua, in analogia a quanto previsto dalla D.G.R. n. XII/1827/2024 per i contratti ordinari, partendo dal valore di riferimento del bando PNRR 2023.

Di seguito sono indicati i valori indicativi di budget annuali attribuibili agli aggiudicatari del presente avviso:

ANNUALITÀ 2024 (terza annualità PNRR)	C-DOM	CP-DOM	RSA APERTA
Risorse disponibili PNRR per nuovi Enti gestori	€ 2.928.166,80	€ 1.403.102,40	€ 459.694,50
Importo indicativo di budget di ingresso anno 2024	€ 296.000,00	€ 211.000,00	€ 52.000,00

6. Modalità di trasmissione della domanda.

La domanda di partecipazione al presente avviso, comprensiva di tutta la documentazione prevista, deve essere presentata **esclusivamente via PEC** (all'indirizzo protocollo@pec.ats-brescia.it), sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o Procuratore dell'Ente Gestore, in formato PDF ed estensione p7m.

I soggetti interessati devono manifestare interesse **entro e non oltre la data di scadenza di**

giovedì 29.08.2024

L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente dicitura:

"Manifestazione di interesse Cure Domiciliari PNRR 2024 – Ente Gestore..... (denominazione Ente)"

Le istanze dovranno essere redatte secondo lo schema di cui all'Allegato A.1 al presente avviso.

La domanda di partecipazione (comprensiva della documentazione richiesta) di cui sopra potrà essere presentata e sottoscritta da un Procuratore legale dell'Ente partecipante, in tal caso dovrà essere allegata anche copia conforme all'originale della relativa procura.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente avviso.

È inoltre prevista la possibilità per gli Enti gestori di presentare ulteriori e nuove domande anche successivamente al primo termine iniziale, ma in ogni caso entro e non oltre la data tassativa del 15.11.2024.

Le domande pervenute posteriormente alla scadenza del 29.08.2024 saranno prese in considerazione e valutate dalla Commissione, con i medesimi criteri di ammissibilità utilizzati per valutare le istanze pervenute entro detta prima scadenza, sulla base del criterio temporale di presentazione della domanda. L'eventuale attribuzione di ulteriori budget sarà possibile compatibilmente alla capienza delle risorse ancora disponibili a seguito delle assegnazioni effettuate.

Per valutare la capienza delle risorse, ATS terrà come riferimento il valore del budget assegnabile su base annuale e non già la quota riproporzionata per l'anno 2024 in funzione della durata temporale effettiva del contratto di scopo. È facoltà dell'ATS valutare e disporre una flessibilità delle risorse sulle diverse tipologie di setting e prevedere quindi uno spostamento di quote tra le stesse al fine anche di un pieno utilizzo delle medesime risorse.

Il recapito tempestivo della manifestazione di interesse rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'ATS ove, per qualsiasi motivo, le stesse non dovessero giungere a destinazione in tempo utile.

ATS si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente avviso qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che in capo alla stessa sorga alcun obbligo specifico in ordine alla prosecuzione dell'attività negoziale.

Per quanto non previsto dal presente avviso, si rimanda a quanto stabilito dalle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

7. Verifica di ammissibilità delle domande, istruttoria e criteri di attribuzione dei punteggi ai fini della formazione della graduatoria

L'istruttoria formale è demandata agli assetti del Dipartimento PAAPSS ed è finalizzata a verificare in primis la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli Enti gestori richiedenti, come indicati ai punti 2) e 3) del presente avviso, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la completezza documentale della stessa.

Gli assetti di Dipartimento provvedono, inoltre, a effettuare un'istruttoria valutativa congiunta rispetto alla documentazione di cui al punto 4), accertando in prima istanza la completezza e congruità della stessa ed operando tre diverse specifiche istruttorie rispetto alle domande presentate dagli Enti gestori per unità d'offerta C-DOM, Cure Palliative domiciliari e RSA Aperta.

Gli esiti dell'istruttoria sono trasmessi ad una Commissione composta da professionalità individuate all'interno della ATS, appositamente istituita con successivo atto del Direttore Generale, la quale esaminerà l'istruttoria prodotta e provvederà a definire le candidature ritenute ammissibili e quelle non ammissibili.

Nei confronti delle domande ritenute ammissibili, la Commissione procede altresì ad attribuire a ogni Ente gestore/unità d'offerta (CUDES) il budget di ingresso, secondo quanto riportato nel precedente punto 5), valutando se la sommatoria complessiva di tali budget, distintamente per setting C-DOM, Cure Palliative domiciliari e RSA Aperta, risulti compatibile ed entro il limite delle risorse PNRR assegnate alla ATS come riportato al precedente punto 1).

A tale riguardo, quale parametro di compatibilità del valore dei budget assegnabili agli Enti gestori sui diversi setting e quello delle risorse assegnate dalla Regione Lombardia alla ATS e riportate al precedente punto 1), si prende a riferimento il valore del budget di ingresso su base annuale e non già la quota riproporzionata per l'anno 2024 in funzione della durata temporale del contratto di scopo.

Se a conclusione di questa attività inerente alla valutazione di compatibilità delle risorse rispetto alle domande presentate ed ammissibili ed alla quota di budget prevista, risulta che le stesse siano interamente compatibili entro il limite delle risorse PNRR, e questo distintamente per i diversi setting, la Commissione si riserva di valutare se attribuire un incremento di risorse al fine di garantire una più ampia copertura del territorio e definisce un Elenco degli Enti gestori/unità d'offerta (CUDES) ritenuti idonei, ai quali proporre la stipula del contratto di scopo.

Se diversamente a conclusione di questa attività inerente la valutazione di compatibilità delle risorse rispetto alle domande presentate e ammissibili e alla quota di budget individuata, risulta che le stesse non siano interamente compatibili entro il limite delle risorse PNRR, e questo distintamente per i diversi setting, la Commissione procede per ogni specifico ambito interessato C-DOM, Cure Palliative domiciliari e RSA Aperta, ad effettuare una selezione delle domande (Ente gestore/unità d'offerta – CUDES) tramite attribuzione di punteggio, provvedendo a valutare ed assegnare un punteggio alle stesse candidature in base all'applicazione dei criteri/elementi di cui al precedente punto 4), come di seguito specificato:

CRITERI	PUNTEGGIO MAX
1. Relazione sull'inserimento dell'attività all'interno di una filiera di servizi sociosanitari e sociali territoriali funzionali ad accompagnare la presa in carico della persona e della famiglia lungo il ciclo naturale di vita (elenco di altre tipologie di offerta sociali e/o sociosanitarie rientranti nella filiera dei setting assistenziali per gli anziani facenti capo all'Ente gestore che presenta domanda all'avviso)	5
2. Relazione descrittiva inerente i collegamenti con la rete locale del terzo settore, con particolare riferimento alla capacità di promuovere sinergie locali che favoriscano l'inserimento dell'attività delle unità di offerta di una filiera che potenzi l'inclusione della persona e della famiglia sul territorio stesso, sviluppando capacità di presa in carico nella logica della prossimità e della qualità di vita	5
3. Per C-DOM e per RSA Aperta erogazione nei Distretti di ATS con maggiore necessità di risorse: - Distretto Bassa Bresciana Occidentale - Distretto Bassa Bresciana Orientale - Distretto Bassa Bresciana Centrale - Distretto Valle Trompia (10 punti per ciascun distretto, con un massimo 20 punti)	20

Al fine di promuovere la copertura di tutti i 4 distretti con maggiore necessità di risorse sopra individuati, tra le strutture candidate a erogare prestazioni in ciascuno dei suddetti distretti, si prevede che siano assegnati ulteriori 10 punti alla domanda per C-DOM e per RSA Aperta con miglior punteggio al termine della valutazione parziale sopra descritta.

Al termine della valutazione di cui sopra, la Commissione provvede a definire la proposta di graduatoria con attribuzione di relativo punteggio per Ente gestore/unità d'offerta (CUDES).

La selezione e proposta di nuove contrattualizzazioni sarà effettuata da ATS sulla base del maggior punteggio ottenuto dagli stessi Enti gestori/unità d'offerta (CUDES) come sopra indicato; i nuovi contratti (rapportati su base annua) dovranno rispettare il limite delle risorse PNRR messe a disposizione da Regione Lombardia per l'anno 2024. A parità di punteggio, le domande sono inserite in graduatoria tenendo conto dell'ordine temporale di presentazione della medesima istanza all'ATS di Brescia.

L'ATS di Brescia si riserva, qualora necessario ai fini dell'istruttoria di ammissibilità o dell'istruttoria di valutazione per l'attribuzione di punteggio ai fini della graduatoria, di richiedere eventuale integrazione documentale all'Ente gestore che ha presentato domanda, il quale sarà tenuto a dare riscontro entro e non oltre 5 giorni dal ricevimento della richiesta.

La stipula dei contratti di scopo in esito alla presente manifestazione d'interesse sarà effettuata dall'ATS di Brescia con apposito provvedimento, come indicato nel successivo punto 8).

Per quanto concerne i requisiti generali e specifici previsti (per le C-DOM: D.G.R. n. XI/6867/2022, per le CP-DOM: D.G.R. n. X/5918/2016 e D.G.R. n. XI/1046/2019 e per la Misura di RSA Aperta: D.G.R. n. X/7769/2018 e ss.mm.ii.), si demanda alle verifiche in sede di Vigilanza e Controllo.

8. Esiti valutazione

L'esito della valutazione è approvato con Decreto del Direttore Generale dell'ATS di Brescia.

L'ATS provvede a comunicare l'esito agli Enti gestori che hanno presentato la manifestazione di interesse mediante pubblicazione del provvedimento sul sito web istituzionale di ATS e tramite specifiche comunicazioni agli interessati.

9. Accordi contrattuali e flussi informativi

Al termine della valutazione delle proposte come da esiti della Commissione, l'ATS procederà alla contrattualizzazione delle prestazioni con gli Enti gestori/unità d'offerta (CUDES) che risulteranno idonei o secondo graduatoria, provvedendo alla stipula e sottoscrizione di specifici contratti di scopo con durata fino al 31.12.2024, secondo lo schema tipo previsto dall'Allegato 2A) e 2B) alla D.G.R. n. XII/2856/2024, pur in pendenza delle verifiche delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti.

Prima della sottoscrizione del contratto l'Ente gestore si impegna a trasmettere all'ATS relazione sull'ultimo bilancio approvato e relazione sull'ultimo bilancio consolidato approvato, redatte da soggetti tenuti alla revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 bis C.C., che attesti in modo esplicito ed inequivocabile la regolarità della continuità gestionale e finanziaria a garanzia della solidità e dell'affidabilità della struttura e dell'eventuale gruppo rilasciato nel rispetto dei limiti di quanto attestabile secondo il Principio di Revisione n. 570, par. 10 e deve riguardare tutte le attività sanitarie e sociosanitarie in capo alla proprietà.

Qualora l'esito delle verifiche dovesse evidenziare cause ostative alla sottoscrizione del contratto, l'ATS procederà alla risoluzione dello stesso, con la facoltà di individuare eventualmente altri Enti assegnatari tra i partecipanti alla procedura.

Le prestazioni saranno remunerate sulla base delle tariffe previste da Regione Lombardia per le prestazioni di cure domiciliari (D.G.R. n. XI/6867/2022), di cure palliative domiciliari (D.G.R. n. X/5918/2016 e successive integrazioni assunte con D.G.R. n. XI/1046/2019) e di RSA aperta (D.G.R. n. XI/7769/2018).

Saranno riconosciute e remunerate esclusivamente le prestazioni a cittadini over 65 anni residenti in Lombardia e agli utenti stranieri ultrasessantacinquenni che in base alla normativa nazionale e regionale di settore rimangono a carico della ATS nel cui territorio vengono assistiti.

Le prestazioni, oggetto della presente procedura, dovranno essere rendicontate secondo le modalità definite da Regione Lombardia e da ATS.

Durante il periodo di erogazione ATS Brescia attiverà il monitoraggio delle prestazioni erogate, eventualmente anche attraverso la richiesta di dati specifici aggregati ai singoli Enti gestori.

La quota negoziata potrà essere rimodulata ed eventualmente assegnata ad altro Ente qualora non fosse dato riscontro nei tempi previsti al debito informativo sopra indicato, oppure in base all'andamento dei dati di monitoraggio, qualora le prestazioni erogate non fossero congrue rispetto alle risorse assegnate.

10. Trattamento dati personali

I dati personali forniti dagli interessati saranno raccolti presso le strutture organizzative dell'ATS di Brescia per le finalità dell'avviso e trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

L'informativa completa è reperibile sul sito di ATS www.ats-brescia.it.

11. Pubblicità

Il presente avviso sarà pubblicato, sul sito web di ATS Brescia al seguente indirizzo: www.ats-brescia.it nella sezione "Ultime notizie" e "Pubblicità legale – Altri documenti":

- sino al primo termine di scadenza di presentazione delle domande previsto per il giorno 29.08.2024 e
- dalla data della prima assegnazione fino al 15.11.2024, ultima scadenza tassativa per presentare ulteriori istanze.

12. Informazioni

Per eventuali chiarimenti e informazioni ci si potrà rivolgere al Dipartimento PAAPSS inviando una mail all'indirizzo: paapss@ats-brescia.it

Firmato digitalmente
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Claudio Vito Sileo

Allegati:

A.1 - Modello di domanda di partecipazione

A.2 – Autocertificazione requisiti

(Modello domanda di partecipazione)

(da predisporre su carta semplice intestata dell'Ente richiedente in formato pdf unico e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante/procuratore)

Spett.le
ATS Brescia
protocollo@pec.ats-brescia.it

Avviso per la manifestazione pubblica di interesse, rivolta agli Enti privati accreditati erogatori di cure domiciliari nel territorio di ATS Brescia, compresa RSA Aperta, in attuazione delle DD.G.R. n. XII/430/2023, n. XII/715/2023 e n. XII/2856/2024 per l'investimento di risorse 2024 del PNRR di cui alla Missione 6, Componente 1, Sub-investimento 1.2.1, finalizzata all'acquisto di cure domiciliari. (Codice CUP di Progetto E86G21000020006)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO ART. 47 D.P.R. 445/2000

Il sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov (____) il _____

residente nel Comune di _____ Prov (____)

CAP _____ via _____ n. _____

in qualità di _____

(indicare se legale rappresentante o procuratore o comunque altra persona legittimamente autorizzata ad impegnare l'ente)

dell'Ente Gestore denominato _____

Codice Fiscale _____ Partiva IVA _____

con **sede legale** nel Comune di _____ Prov (____)

CAP _____ via _____ n. _____

selezionare la voce di interesse:

- ☐ A - Ente gestore dell'unità d'offerta C-DOM accreditata, non a contratto con ATS Brescia, iscritta al Registro Regionale delle unità d'offerta sociosanitarie codice CUDES _____, denominata _____ con sede operativa nel Comune di _____ Prov _____ e sede organizzativa nel Comune di _____ Prov _____ per l'erogazione dell'assistenza nel distretto/distretti _____
- ☐ B - Ente gestore dell'unità d'offerta CP-DOM accreditata, non a contratto con ATS Brescia, iscritta al Registro Regionale delle unità d'offerta sociosanitarie codice CUDES _____

denominata _____
con sede nel Comune di _____ Prov _____
per l'erogazione dell'assistenza nel distretto/distretti _____

☐ C - Ente gestore dell'unità d'offerta RSA accreditata, iscritta al Registro Regionale delle unità d'offerta sociosanitarie codice CUDES _____,
denominata _____
con sede nel Comune di _____ Prov _____
per l'erogazione della misura di RSA Aperta (non a contratto con ATS Brescia) nel distretto/distretti _____

☐ D - Ente gestore dell'unità d'offerta _____ (indicare se C-DOM, CP-DOM) accreditata e a contratto ordinario, iscritta al Registro Regionale delle unità d'offerta sociosanitarie codice CUDES _____,
denominata _____
con sede nel Comune di _____ Prov _____
per l'erogazione dell'assistenza nel distretto/distretti _____
ha ottenuto l'ampliamento del perimetro di accreditamento per i seguenti distretti che intende contrattualizzare: _____

☐ E - Ente gestore dell'unità d'offerta _____ (indicare se C-DOM, CP-DOM) accreditata e con contratto di scopo in esito alla manifestazione d'interesse espletata per effetto della D.G.R. n. XII/715/2023, iscritta al Registro Regionale delle unità d'offerta sociosanitarie codice CUDES _____,
denominata _____
con sede nel Comune di _____ Prov _____
per l'erogazione dell'assistenza nel distretto/distretti _____
ha ottenuto l'ampliamento del perimetro di accreditamento per i seguenti distretti che intende contrattualizzare: _____

Indirizzo PEC (che l'ATS utilizzerà per le comunicazioni ufficiali relative all'avviso): _____

MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE

a partecipare alla procedura finalizzata all'acquisizione di candidature per l'erogazione di prestazioni di cure domiciliari, mediante la sottoscrizione di specifici contratti di scopo, a valere sulle risorse 2024 del PNRR, nel quadro delle determinazioni di cui alle DD.G.R. n. XII/430/2023, n. XII/715/2023 e n. XII/2856/2024

A tal scopo, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, nonché delle conseguenze amministrative in merito alla decadenza dei benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti:

DICHIARA

- di essere in possesso di accreditamento per l'unità d'offerta per la quale si presenta domanda come da informazioni sopra riportate;
- di possedere i requisiti soggettivi necessari ai fini della stipula del contratto di scopo e per i quali si allega apposita dichiarazione (Allegato B);
- di garantire il possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. _____

(selezionare il campo di interesse: per le C-DOM: di garantire il possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. XI/6867/2022; per le CP-DOM: di garantire il possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. X/5918/2016 e D.G.R. n. XI/1046/2019; per la misura di RSA Aperta: di garantire il possesso dei requisiti previsti dalla D.G.R. n. X/7769/2018 e ss.mm.ii.)

- di garantire l'erogazione delle prestazioni nei seguenti distretti di ATS Brescia:

- di garantire l'avvio dell'attività contrattualizzata dell'unità d'offerta di cui alla presente domanda entro il ai fini della sottoscrizione dell'apposito contratto di scopo ai sensi del presente avviso;
- di aver preso visione e di accettare espressamente, senza alcuna riserva, tutte le condizioni, modalità, disposizioni previste dalla D.G.R. n. XII/2856/2024 per lo svolgimento dell'attività inerente le cure domiciliari di PNRR, compreso il relativo testo di contratto di scopo, nonché quanto previsto e disposto nel relativo avviso per la manifestazione di interesse;
- di aver preso visione e condividere i principi enunciati nel Piano integrato di attività e organizzazione dell'ATS di Brescia (Decreto D.G. n. 55 del 31.01.2024) e del Codice di comportamento aziendale (Decreto D.G. n. 712 del 30.11.2023), reperibili sul sito dell'Agenzia: www.ats-brescia.it – Sezione Amministrazione Trasparente.

DICHIARA IN PARTICOLARE DI ESSERE A CONOSCENZA CHE:

- le risorse di PNRR possono essere utilizzate esclusivamente per la produzione di cure domiciliari a favore di persone over 65 anni, secondo quanto previsto nello schema di contratto di scopo approvato con D.G.R. n. XII/2856/2024;
- le risorse sono riconosciute esclusivamente in ragione della produzione effettiva rendicontata nel rispetto ed entro il limite del budget previsto dal contratto di scopo che verrà sottoscritto in esito alla procedura in oggetto;
- il riconoscimento economico è subordinato all'assolvimento del debito informativo specifico per tipologia di Cure Domiciliari, attraverso i rispettivi flussi (per le C-DOM: Flusso FE4 e SIAD – per le Cure Palliative domiciliari: Flusso CP – per la RSA Aperta: Flusso RSA Aperta);
- le risorse di budget assegnate non comportano effetti di storicizzazione sugli esercizi successivi e che il livello di assegnazione delle risorse di PNRR alle ATS dipenderà dall'effettiva dinamica del numero di prese in carico di over 65 anni in rapporto all'obiettivo definito a livello nazionale per Regione Lombardia;
- con la sottoscrizione del contratto di scopo PNRR gli Enti gestori sono abilitati anche sulle annualità successive alla relativa stipula, subordinatamente alla disponibilità delle risorse economiche di PNRR legata al raggiungimento degli obiettivi regionali, ferma restando in ogni caso anche il diritto a partecipare alle successive ed eventuali ulteriori manifestazioni d'interesse per l'implementazione del contratto di scopo e tenuto in ogni caso conto di quanto previsto dall'art. 9 del contratto di scopo;
- il contratto di scopo PNRR ha validità dalla data di stipula e fino al 31.12.2024 ed è prorogato sino alla stipula del nuovo contratto per l'anno successivo. I rapporti economici intercorrenti durante il periodo di proroga

(01/01 – 30/06 dell'anno successivo) sono passibili di rettifica al momento della sottoscrizione del nuovo contratto, secondo le regole sopravvenute e tenendo conto della dinamica di attuazione dei target legati all'obiettivo di investimento PNRR ADI come previsto dalla D.G.R. n. XII/715/2023;

- a chiusura dell'esercizio, Regione potrà procedere con l'eventuale rimodulazione delle risorse di PNRR eventualmente ancora disponibili, secondo quanto previsto dall'Allegato 1, Paragrafo 4 della D.G.R. n. XII/2856/2024;
- l'Ente gestore provvederà all'emissione delle fatture, con l'indicazione del CUP di progetto e del CIG indicato nel contratto, in ragione della produzione effettivamente erogata e rendicontata attraverso i flussi informativi, entro il limite del budget previsto dal contratto di scopo che verrà sottoscritto ai sensi del presente avviso, e secondo modalità e tempistiche definite da Regione Lombardia e ATS;
- il personale delle RSA che eroga prestazioni a domicilio in RSA Aperta non può concorrere al minutaggio della RSA durante il tempo in cui vengono svolte attività domiciliari. L'Ente gestore deve garantire presso la propria sede la presenza di un elenco aggiornato del personale impiegato per l'attività di RSA Aperta con il dettaglio delle relative specifiche professionali;

DICHIARA ALTRESÌ

- che la quota di risorse che, con la propria organizzazione, è in grado di utilizzare su base annua nell'esecuzione delle prestazioni di cure domiciliari oggetto della manifestazione è pari a _____;
- la data di avvio dell'attività contrattualizzata è _____
- che il volume della produzione che l'Ente si impegna ad erogare entro il 31.12.2024 è pari a _____.

ALLEGA

La documentazione nella quale viene data evidenza in modo dettagliato degli elementi previsti al punto 4 dell'avviso pubblico e più precisamente:

- a) ambito/i di operatività nel quale si impegna ad erogare le prestazioni, come di seguito precisato:
- per C Dom: elenco del distretto/distretti accreditati che si intende porre quale ambito/i di erogazione del contratto di scopo;
 - per Cure Palliative domiciliari: elenco della/e ASST accreditate che si intende porre quale ambito/i di erogazione del contratto di scopo;
 - per RSA Aperta: elenco del distretto/distretti che si intende porre quale ambito/i di erogazione del contratto di scopo, facendo presente che il territorio minimo è rappresentato dal distretto ove ha sede di ubicazione la struttura RSA;
- b) relazione sull'inserimento dell'attività all'interno di una filiera di servizi sociosanitari e sociali territoriali funzionali ad accompagnare la presa in carico della persona e della famiglia lungo il ciclo naturale di vita (elenco di altre tipologie di offerta sociali e/o sociosanitarie rientranti nella filiera dei setting assistenziali per gli anziani facenti capo all'Ente gestore che presenta domanda all'avviso);
- c) relazione descrittiva inerente i collegamenti con la rete locale del terzo settore, con particolare riferimento alla capacità di promuovere sinergie locali che favoriscano l'inserimento dell'attività delle unità di offerta di una filiera che potenzi l'inclusione della persona e della famiglia sul territorio stesso, sviluppando capacità di presa in carico nella logica della prossimità e della qualità di vita;

d) dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 del Legale Rappresentante e, ove esistenti, dei componenti dell'organo di amministrazione/CDA, attestante l'insussistenza di sentenze penali di condanna, anche non definitive, per i reati indicati negli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023, a carico degli stessi (come da testo di riferimento Allegato A2 all'avviso).

Comunica inoltre il Nominativo del Referente dell'Ente, da contattare in caso di necessità o chiarimenti rispetto alla presente domanda:

Cognome Nome _____

Email _____

Recapito telefonico diretto (no centralini) _____

Luogo e Data _____

Il Legale Rappresentante o Procuratore

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR 445/2000**Compilazione a cura del Legale Rappresentante**

Il sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____

Nato/a a _____ Prov (____) il _____

residente nel Comune di _____ Prov (____)

CAP _____ via _____ n. _____

in qualità di⁽¹⁾ _____dell'Ente⁽²⁾ _____

denominazione _____

Tel. _____ e-mail _____

Pec _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

a) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva per uno dei reati di cui al Capo II del Titolo II del codice penale;

b) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati previsti negli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023⁽³⁾;

c) che l'Ente è iscritto nel (compilare la sezione di pertinenza)

○ REGISTRO DELLE PERSONE GIURIDICHE DELLA PREFETTURA di _____ al n. _____

○ REGISTRO DELLE IMPRESE di _____ con il Repertorio Economico Amministrativo n. _____

d) che la SEDE LEGALE dell'Ente è a _____ Prov (____)

CAP _____ in via _____ n. _____

e che vi sono le seguenti SEDI SECONDARIE e UNITÀ LOCALI _____

e) che l'oggetto sociale è il seguente _____

f) che il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE costituito il _____⁽⁴⁾ è composto da numero _____ membri, come di seguito identificati⁽⁵⁾⁽⁶⁾

Nome	Cognome	Luogo e	Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

g) che sono stati nominati numero _____ PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI, come di seguito identificati⁽⁵⁾⁽⁷⁾

Nome	Cognome	Luogo e	Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

h) che il COLLEGIO SINDACALE è così composto⁽⁵⁾⁽⁸⁾

Nome	Cognome	Luogo e	Data di nascita	di	Residenza	Codice Fiscale	Sindaco effettivo/supplente

i) che l'ORGANISMO DI VIGILANZA è così composto⁽⁵⁾⁽⁸⁾

Nome	Cognome	Luogo e	Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

j) che le generalità del SOCIO UNICO o SOCIO DI MAGGIORANZA sono le seguenti⁽⁹⁾⁽¹⁰⁾

Nome	Cognome	Luogo e	Data di nascita	Residenza	Codice Fiscale

k) il soggetto gestore non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali⁽¹¹⁾;

- l) che nei confronti del soggetto gestore non sussistono provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative dipendenti da reato di cui al D.Lgs. n. 231/2001; (nel caso sussistano specificare _____)
- m) che nei confronti del soggetto gestore non sussistono provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni previste dal D.Lgs. n. 81/2008; (nel caso sussistano specificare _____)
- n) che il soggetto gestore ha assolto gli obblighi previsti in materia di pagamento delle transazioni commerciali di cui al D.Lgs. n. 231/2002;
- o) che dall'estratto della relazione annuale dell'organismo di vigilanza di cui D.Lgs n. 231/2001, **qui allegata**, risulta in modo esplicito ed inequivocabile l'efficace e corretta applicazione del modello organizzativo e
☐ l'assenza di criticità ☐ l'evidenza di criticità ☐ l'E.G. non è assoggettato agli obblighi del D.Lgs. n. 231/2001
- p) che nelle relazioni sull'ultimo bilancio approvato e sull'ultimo bilancio consolidato approvato, laddove esistente, **qui allegata**, redatte da soggetti tenuti alla revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 c.c., è attestato, in modo esplicito ed inequivocabile, la regolarità della continuità gestionale e finanziaria a garanzia della solidità e dell'affidabilità della struttura e dell'eventuale gruppo;
- q) che il soggetto gestore è regolarmente iscritto agli enti previdenziali INPS e INAIL _____
- r) che il soggetto gestore è iscritto all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____
- s) di impegnarsi ad informare tempestivamente ATS Brescia delle eventuali modifiche negli assetti societari e/o nella titolarità di cariche (mutamenti di soggetti muniti del potere di rappresentanza e/o componenti dell'organo di amministrazione) che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della presente dichiarazione;
- t) di aver preso visione e condividere i principi enunciati nel Piano integrato di attività e organizzazione dell'ATS di Brescia (Decreto D.G. n. 55 del 31.01.2024) e del Codice di comportamento aziendale (Decreto D.G. n. 712 del 30.11.2023), reperibili sul sito dell'Agenzia: www.ats-brescia.it – Sezione Amministrazione Trasparente;
- u) di essere informato, ai sensi del codice in materia di protezione di dati personali e dal Regolamento UE 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nonché di aver preso visione dell'informativa privacy redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.ats-brescia.it.

(data)

(firma leggibile del dichiarante)

Qualora la firma non fosse digitale, allegare copia documento d'identità in corso di validità

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ed è esente da imposta da bollo.

(1) Specificare se: titolare/rappresentante legale;

(2) Specificare la natura giuridica: Cooperativa Sociale, tipo di Società Commerciale, Ditta individuale, Fondazione, Associazione etc.

(3) Art. 94. (Cause di esclusione automatica)

1. È causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a

un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. È altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;

e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;

f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;

g) del direttore tecnico o del socio unico;

h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5. Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

6. È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Art. 95. (Cause di esclusione non automatica)

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi

o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga, sulla base di qualunque mezzo di prova adeguato, che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

a) il reato è stato depenalizzato;

b) è intervenuta la riabilitazione;

c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

e) la condanna è stata revocata.

(4) Indicare la data di nomina del Consiglio di amministrazione;

(5) Compilare solo se presente;

(6) Indicare Presidente del CDA, amministratori delegati e consiglieri;

(7) Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi. L'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011 dispone "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa". (cfr. circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013).

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.Lgs 50/2016 e s.m.i., a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi;

(8) L'art. 85, comma 2 bis del D.Lgs 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall'art. 2477 del c.c., sul sindaco, nonché sui soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs 8 giugno 2001, n. 231;

(9) Per le società di capitali o cooperative di numero pari o inferiori a 4 o nelle società con socio unico;

(10) Per socio di maggioranza: si intende "la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata". Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza. La documentazione dovrà, invece essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale, ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.Lgs 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V;

(11) Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi I e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR 445/2000

Compilazione a cura dei soggetti di cui alla nota in calce ⁽¹⁾

Il sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____

Nato/a a _____ Prov (____) il _____

residente nel Comune di _____ Prov (____)

CAP _____ via _____ n. _____

in qualità di ⁽¹⁾ _____

dell'Ente ⁽²⁾ _____

denominazione _____

Tel. _____ e-mail _____

Pec _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna, anche non definitiva, per uno dei reati previsti negli artt. 94 e 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023 ⁽³⁾;

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi del codice in materia di protezione di dati personali e dal Regolamento UE 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nonché di aver preso visione dell'informativa privacy redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.ats-brescia.it.

(data)

(firma leggibile del dichiarante)

Qualora la firma non fosse digitale, allegare copia documento d'identità in corso di validità

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma ed è esente da imposta da bollo.

- (1) Specificare se: componente del CDA, componente del CDA con potere di rappresentanza, soggetto munito di potere di rappresentanza.
(2) Specificare la natura giuridica: Cooperativa Sociale, tipo di Società Commerciale, Ditta individuale, Fondazione, Associazione etc.

(3) Art. 94. (Cause di esclusione automatica)

1. È causa di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. È altresì causa di esclusione la sussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011 non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'articolo 34-bis del medesimo codice. In nessun caso l'aggiudicazione può subire dilazioni in ragione della pendenza del procedimento suindicato.

3. L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 è disposta se la sentenza o il decreto oppure la misura interdittiva ivi indicati sono stati emessi nei confronti:

- a) dell'operatore economico ai sensi e nei termini di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- b) del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- c) di un socio amministratore o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- d) dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- e) dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali;
- f) dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
- g) del direttore tecnico o del socio unico;
- h) dell'amministratore di fatto nelle ipotesi di cui alle lettere precedenti.

4. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

5. Sono altresì esclusi:

- a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
- c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consiglieria e al consigliere regionale di parità;
- d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.

6. È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'Allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

7. L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Art. 95. (Cause di esclusione non automatica)

1. La stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:

a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga, sulla base di qualunque mezzo di prova adeguato, che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.

3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:

a) il reato è stato depenalizzato;

b) è intervenuta la riabilitazione;

c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;

d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

e) la condanna è stata revocata.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DPR 445/2000

Compilazione a cura dei soggetti di cui alla nota in calce ⁽¹⁾

Il sottoscritto/a _____

Codice Fiscale _____

Nato/a a _____ Prov (____) il _____

residente nel Comune di _____ Prov (____)

CAP _____ via _____ n. _____

in qualità di⁽¹⁾ _____

dell'Ente _____

Ai sensi e per gli effetti previsti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D. Lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:
(compilare in modo leggibile)

cognome e nome	data nascita	luogo nascita	codice fiscale

- di essere informato/a, ai sensi del codice in materia di protezione di dati personali e dal Regolamento UE 679/2016 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nonché di aver preso visione dell'informativa privacy redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.ats-brescia.it.

data

firma leggibile del dichiarante

Qualora la firma non fosse digitale, allegare copia documento d'identità in corso di validità

- (1) Sono soggetti obbligati:
- a. Impresa individuale:
 - 1) Titolare dell'impresa
 - 2) direttore tecnico (se previsto)
 - 3) familiari maggiorenni conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
 - b. Associazioni:
 - 1) Legali rappresentanti
 - 2) membri del collegio dei revisori dei conti o sindacale (se previsti)
 - 3) familiari maggiorenni conviventi dei soggetti di cui al punto 1 e 2
 - c. Società di capitali o cooperative:
 - 1) Legale rappresentante
 - 2) Amministratori (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)
 - 3) direttore tecnico (se previsto)
 - 4) membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/2001
 - 5) socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)
 - 6) socio (in caso di società unipersonale)
 - 7) familiari maggiorenni conviventi dei soggetti di cui sopra
 - d. Società semplice e in nome collettivo:
 - 1) tutti i soci
 - 2) direttore tecnico (se previsto)
 - 3) membri del collegio sindacale (se previsti)
 - 4) familiari maggiorenni conviventi dei soggetti di sopra
 - e. Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna:
 - 1) legale rappresentante
 - 2) componenti organo di amministrazione (presidente del CdA/amministratore delegato, consiglieri)
 - 3) direttore tecnico (se previsto)
 - 4) membri del collegio sindacale (se previsti)
 - 5) ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
 - 6) familiari maggiorenni conviventi dei soggetti di cui sopra
 - f. Fondazioni:
 - 1) Legale rappresentante
 - 2) componenti dell'organo di amministrazione
 - 3) familiari maggiorenni conviventi dei soggetti di cui sopra

I controlli antimafia, estesi anche ai familiari conviventi, sono inoltre da effettuarsi sui procuratori e sui procuratori speciali (che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a stipulare i contratti e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestori la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi) nonché, nei casi contemplati dall'art. art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza (componenti dell'O.D.V) di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231